

IL PROCESSO

«Corrotti con quote societarie»

“Mensopoli” al Galliera: chiesto il rinvio a giudizio per Isola e altri cinque imputati

QUOTE di partecipazione societaria, nelle aziende pubblico private da costituire per la gestione delle mense scolastiche del Comune di Genova e dell'ospedale Galliera. La vera merce di scambio. L'assunzione della figlia, in una delle aziende private partner di quella stessa società mista. E poi denaro: oltre 18mila euro, in un caso, ma anche somme più piccole, ma non inferiori ai cinquemila euro, somme tutto sommato limitate rispetto alla reale posta in palio. Non si parla solo di tangenti. Il prezzo della corruzione, ipotizzata dal sostituto procuratore Francesco Pinto, sarebbe stato pagato o, comunque promesso, con la moneta del potere. E con posti di lavoro. Sul piatto c'erano appalti d'oro, sempre secondo l'accusa, concessi truccando le carte: la realizzazione e la gestione delle mense del Galliera e delle scuole comunali. Business da svariati milioni di euro.

E l'atto finale di accusa contro l'architrave genovese di “mensopoli”, l'inchiesta che a maggio 2005 portò all'arresto dell'allora capo di gabinetto della Regione Carlo Isola, l'attuale direttore dei Lavori pubblici del Comune. Con lui il direttore amministrativo dell'ospedale Giovanni Cazzulo e il capo della sicurezza Roberto Galiano. Sono gli aspetti inediti della richiesta di rinvio a giudizio che ha portato alla fissazione della prima udienza di fronte al gip per il 24 ottobre.

Gli imputati sono sei. Nell'elenco dei destinatari del provvedimento - oltre ai tre arrestati già citati, Isola, Galiano e Cazzulo - compaiono i nomi di Mario Rossi, direttore commerciale di Gama spa, Orazio Carraro, rappresentante di Gama spa per i rapporti col Galliera, e Marco Buriani, l'architetto incaricato dall'ospedale di seguire l'iter della concessione, della progettazione e della realizzazione della mensa. Le accuse sono, a vario titolo, di corruzione, turbativa d'asta, falso.

Il primo della lista, che è anche il personaggio più in vista tra quelli travolti dallo scandalo, è Carlo Isola, l'ex capo di gabinetto della Regione, già vice direttore generale del Comune di Genova, ora responsabile dei Lavori pub-



L'ingresso dell'ospedale Galliera. Per lo scandalo delle mense l'accusa chiede il rinvio a giudizio di sei imputati

blici, assistito dall'avvocato Massimo Boggio. È accusato di aver incassato una tangente di 18.323 euro e 89 centesimi per favorire la società di ristorazione Gama spa garantendole la proroga del contratto d'appalto per la ristorazione scolastica comunale e l'aggiudicazione della gara per la fornitura dei pasti all'ospedale Galliera. Una torta del valore di oltre dieci milioni di euro. Secondo l'accusa avrebbe accettato da Carraro, rappresentante della Gama, «la promessa di attribuzione di quote di partecipazione e all'assunzione della propria figlia all'interno di una società privata partner di minoranza di una azienda misto pubblica di futura costituzione, che avrebbe gestito la ristorazione scolastica del Comune di Genova e quella ospedaliera oltre che

un ipotetico progetto di ristrutturazione dell'intero Galliera».

I fatti contestati risalgono al periodo compreso tra il 2000 e il 2003.

A Cazzulo, direttore amministrativo del Galliera, (avvocato Enrico Scopesi), è contestata una tangente da 5mila euro, sempre connessa agli appalti delle mense. Anche lui è accusato di aver accettato la promessa di quote di partecipazione societarie. Roberto Galiano, direttore dei lavori della mensa, difeso dall'avvocato Andrea Andrei, avrebbe ricevuto 7.500 euro.

Secondo l'atto d'accusa del pm Pinto, sarebbero stati Mario Rossi, direttore commerciale di Gama, e Orazio Carraro, rappresentante della Gama, (assistiti dagli avvocati Piero Franzosa e Andrea Garaventa) a consegnare le

tangenti a Isola, Cazzulo, Galiano e Buriani (somme variabili da un minimo di 5mila euro a un massimo di 18mila). Lui avrebbe promesso a Isola l'assunzione della figlia e l'attribuzione di quote di aziende, società nelle quali, sempre secondo le promesse Giovanni Cazzulo, direttore amministrativo del Galliera, avrebbe avuto «un ruolo dirigenziale» oltre che partecipazioni societarie. All'architetto Buriani, assistito dall'avvocato Lorenza Rosso, viene contestata l'unica “tangente” in lire, la vecchia valuta, incassata «per garantire alla Gama la “tranquillità amministrativa” relativa all'esecuzione contrattuale dell'appalto per la ristrutturazione dei locali della mensa ospedaliera e il loro adeguamento».

GRAZIANO CETARA

>> IL CASO

DA VERONA L'ARRESTO CHE POI FU ANNULLATO

... L'ARRESTO di Carlo Isola, il nome di maggior spicco dell'inchiesta su “mensopoli” era piombato su Genova a mezzogiorno del 24 maggio 2005. Mazzette per le mense del Galliera: questo era trapelato dall'inchiesta veronese su un milione di euro di tangenti riguardanti tutta Italia. Qualche giorno dopo, il grande accusatore di Isola affermò di avergli pagato più del dovuto - meno di 10mila euro - una manciata di gioielli dell'ex moglie. Isola doveva stare ai domiciliari perché Orazio Carraro, titolare della società Gama, lo descriveva come il suo “uomo di fiducia”, il suo “consulente informale” per gli affari genovesi. Isola ha sempre negato. La notizia aveva gettato nello sconforto l'intera classe politica. Perché Isola era considerato fino a quel tempo l'uomo di ferro degli appalti comunali; del sindaco Giuseppe Pericu era già stato capo di gabinetto, incarico che da una decina di giorni ricopriva in Regione su nomina del neo presidente Claudio Burlando. Attualmente Isola è responsabile del settore Lavori pubblici del Comune. Le accuse (alle quali nessuno tra i politici di centro sinistra ha mai creduto) avevano traballato a metà giugno, una ventina di giorni dopo il suo arresto, quando il tribunale del Riesame di Venezia annullò l'ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari. Il giudice aveva definito «illegittimo» l'arresto, annullandolo. Non revocandolo, non trasformandolo in una misura meno “oppressiva”. La sentenza aveva soddisfatto la difesa del funzionario, atteso ora alla prova dell'udienza preliminare per la decisione sul rinvio a giudizio.

L'ANNIVERSARIO



Pietro ed Elsa sessant'anni insieme

PIETRO Faccio, 88 anni, ed Elsa Giancarli, di 85, abitanti nel quartiere di San Martino, celebrano oggi i loro sessant'anni di matrimonio. A festeggiarli i figli Maurizio, Gabriella e Rosanna, con la nuora Paola e i generi Luigi e Silvio e i nipoti Sara, Matteo ed Edoardo.

RICOVERATA

Si aggrava la donna scippata in centro

SI SONO aggravate le condizioni della 77enne rapinata venerdì in via degli Orefici. La donna ha riportato ferite alla testa, la rottura del femore e la frattura della spalla destra, per difendere la propria borsetta, contenente non più di 40 euro. Un altro scippo è avvenuto venerdì in via Borzoli: qui una donna di 60 anni, colpita dall'aggressore, ha riportato lesioni guaribili in un mese

MOLASSANA

Spacciava cocaina arrestato assicuratore

UN AGENTE assicurativo incensurato, Marco Lagomarsino, è stato arrestato venerdì dalla squadra mobile della polizia mentre consegnava una bustina di cocaina ad un “cliente”. L'uomo utilizzava il proprio ufficio (situato in via Piacenza, a Molassana), in cui stipulava polizze assicurative, per i suoi traffici illeciti. Nel locale sono stati rinvenuti 40 grammi di cocaina e un bilancino di precisione con cui Lagomarsino preparava le dosi.

AUTOSTRADA

Martedì chiuso per 4 ore il casello di Ronco

IL CASELLO di Ronco Scrivia, sull'autostrada A7 Genova-Serravalle, rimarrà chiuso in entrata martedì prossimo 16 ottobre, dalle 11 alle 15, per lavori per l'installazione di un nuovo pannello a messaggio variabile. Si consiglia l'entrata al casello di Busalla.

VOLONTARIATO

Infanzia e senescenza, un corso della Cri

IL COMITATO LOCALE di Genova della Croce Rossa Italiana organizza per il 16 ottobre la sesta lezione del corso per il volontariato, finanziato dalla Regione Liguria. Il tema è “Infanzia e Senescenza”. Relatori: Paolo Veardo e Ernesto Pallumeri.

INCIDENTE STRADALE

Anziana travolta dall'autobus in via Torti Lotta tra la vita e la morte al San Martino

Emilia P. è sbucata all'improvviso senza dar modo di frenare all'autista, sotto choc dopo averla vista volare sul parabrezza

TRAVOLTA DAL BUS, senza quasi accorgersene. Ora Emilia P., 70 anni, residente in via Donghi, lotta tra la vita e la morte al San Martino, dov'è stata trasportata dal 118, ieri pomeriggio. Sotto choc l'autista del bus numero 18, che ha investito l'anziana in via Torti, poco dopo le 17. L'uomo - «d'esperienza e irreprensibile», come fanno sapere dall'Amt - ha tentato di

frenare ed evitare di travolgere la donna, ma non ha potuto evitare l'impatto. Emilia P. - secondo la versione del conducente e di alcuni dei 40 passeggeri a bordo, disponibili a testimoniare nell'inchiesta aperta dall'Amt e per la ricostruzione dei fatti che compete ai vigili urbani - è sbucata all'improvviso sulla traiettoria del 18, che era già nel tratto finale e pianeggiante di via Torti. Dopo esser passata tra due auto in sosta in via Torti, l'anziana, forse distratta, ha continuato a camminare. Senza guardare se ci fossero auto, moto o bus in arrivo.

Forse senza nemmeno accorgersi di quanto le stava accadendo, Emilia

P., è stata investita in pieno dal bus, finendo con violenza sul parabrezza. Che nei nuovi modelli è ad altezza d'uomo. Il violentissimo colpo alla testa ha provocato alla donna un trauma cranico: è ricoverata in prognosi riservata e lotta per sopravvivere. La mancanza di tracce visibili dell'impatto, fa temere che l'anziana abbia riportato gravi lesioni interne.

Oltre ai vigili dell'infortunistica, in via Torti sono arrivati anche i dirigenti dell'Amt che - da prassi - apriranno un'inchiesta sull'incidente. Nel frattempo, l'autista rimarrà a casa per qualche giorno. Per avere il tempo di riprendersi dallo choc.

>> VALORE UN MILIONE DI EURO

SCULTURE E DIPINTI RECUPERATI DAI CARABINIERI

... QUATTRO DIPINTI e due sculture il cui valore complessivo supera il milione di euro: è questo il bilancio dell'operazione di recupero condotta dal Nucleo carabinieri per la tutela del patrimonio culturale ligure. Grazie all'intervento di quest'ultimi, le opere, appartenenti ad un collezionista genovese, non finiranno sul mercato internazionale. I sei preziosi oggetti (opere di autori famosi come Schifano, Turcato, Kounellis, Cagli e Koons) erano stati sottratti con l'inganno al proprietario qualche tempo fa da un sedicente mediatore d'opere d'arte.

L'uomo è già stato denunciato dai carabinieri per truffa. Ma non è affatto escluso che presto possano essere trovati altri responsabili. Difficile, infatti, che l'uomo abbia potuto operare in solitudine. Dopo il raggio il mediatore era riuscito a far sparire le proprie tracce per qualche mese. Successivamente alle indagini dei carabinieri, le opere d'arte sono state trovate in luoghi differenti: non solo a Genova, quindi, ma anche a Parma e Milano. Altre ancora sono state recuperate a bordo di un'auto che stava per lasciare il territorio italiano.

C.B.T. ITALIA

SPACCIO DI FABBRICA

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI !!!

TUTTI I PREZZI IVA INCLUSA !!!
VISITATE IL NOSTRO SITO !!!

BICICLETTA A-200 ALLOY XENON 10 SPEED 2008 € 560
BICICLETTA A-300.3 VELOCE ULTRA TORQUE COMPACT 10 SPEED 2008 € 1020

GAMMA 2008

TELAI in carbonio monococca 3K V.H.M. tutte le misure disponibili SLOPING / TRADIZIONALI E SU MISURA

	EURO
ASTRAL CARBONIO XENON MIXTE COMPACT	1160
ASTRAL CARBONIO VELOCE MIXTE COMPACT	1405
ASTRAL CARBONIO VELOCE ULTRA TORQUE COMPACT	1610
ASTRAL CARBONIO CENTAUR ULTRA TORQUE CARBON COMPACT	1815
ASTRAL CARBONIO CHORUS ULTRA TORQUE CARBON COMPACT	2145
ASTRAL CARBONIO ULTEGRA GRAY COMPACT	1785
ASTRAL CARBONIO DURA ACE COMPACT	2035
ASTRAL CARBONIO RECORD ULTRA TORQUE CARBON COMPACT	2520

RUOTE

VENTO	€ 163
SCIROCCO	€ 185
ZONDA	€ 379
EURUS	€ 610
FULCRUM R7	€ 115
FULCRUM R1	€ 570
FULCRUM R0	€ 780
GIPIEMME T324	€ 90
GIPIEMME T 1.55	€ 310

GRUPPI

GRUPPO VELOCE INFINITUM ULTRA TORQUE COMPACT	392,00
GRUPPO CENTAUR CARBON ULTRA TORQUE COMPACT	593,00
GRUPPO CHORUS ULTRA TORQUE COMPACT	904,00
GRUPPO RECORD ULTRA TORQUE COMPACT	1327,00
GRUPPO DURA ACE COMPACT	709,00
GRUPPO DURA ACE DOPPIO	809,00
GRUPPO ULTEGRA GRAY COMPACT	499,00

COP. MAXXIS € 15
COP. MICHELIN PRO-RACE 2 € 25
COP. CONTINENTAL GRAND PRIX 4000S € 26



... IL RESTO DELLA

PRODUZIONE... SCOPRITELA !!!

NANOTECNOLOGIA

HAND MADE IN ITALY

RISPARMI VERI DAL 50% AL 60%
E ASSISTENZA POST-VENDITA

VIA GARIBOLDI 15 - 12010 CUNEO
TEL. 0171 - 412580 - www.cbtitalia.com
E-MAIL: info@cbtitalia.com

